

Medici di base al collasso: così la sanità territoriale sta saltando

Martina Benedetti

23 marzo 2026

C'è un cortocircuito che gli addetti ai lavori della sanità conoscono bene e di cui tutti i cittadini sono vittime: l'ospedale diventa l'imbuto di tutto ciò che il territorio non riesce più a gestire. Se questa consapevolezza ha chiarito che, per salvare il Servizio sanitario nazionale (SSN), gli investimenti vadano fatti sulla prossimità, nella realtà una serie di ostacoli sistemici sta trasformando questa presa di coscienza in un'occasione che rischia di andare sprecata.

I dati della Fondazione Gimbe, aggiornati al 17 marzo 2026, mostrano che tra il 2019 e il 2024 l'Italia ha perso 5.197 medici di medicina generale (MMG). Oggi ne mancano all'appello oltre 5.700. Ma il dato più allarmante non è soltanto quantitativo: è il carico che grava sui "superstiti". Nel 2025 la popolazione over 65 ha raggiunto i 14,6 milioni e più della metà è affetta da cronicità multiple. In questo scenario il MMG diventa una barriera sempre più fragile verso l'ospedalizzazione impropria.

Figura 1. Over 65 e over 80 sul totale della popolazione (dati ISTAT)

"L'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle malattie croniche generano bisogni assistenziali molto più complessi rispetto al passato. Di conseguenza, un massimale di 1.500 assistiti per MMG, adeguato al quadro demografico fino agli anni Novanta, oggi riduce il tempo da dedicare ai pazienti, aumenta i carichi di lavoro e genera inevitabili ripercussioni su accessibilità e qualità dell'assistenza", commenta Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe.

La matematica del collasso: i pensionamenti e la "gobba"

La politica sta cercando di disinnescare questa bomba a orologeria con misure palliative, come l'innalzamento dei massimali, cioè del numero di pazienti per medico, a 1.550 o 1.800 assistiti. In Lombardia la media è già di 1.533 assistiti per medico, ben oltre la soglia ottimale di 1.200 necessaria a garantire i Livelli essenziali di assistenza (Lea). Alzare il massimale non è una riforma: è un trucco contabile per non dichiarare le "zone carenti" e negare ai cittadini il diritto ad avere un medico di riferimento.

Figura 2. MMG che entro il 2028 raggiungeranno l'età di pensionamento di 70 anni (dati FIMMG)

Le regioni che subiranno la perdita numerica più consistente sono quelle più popolose, dove il rapporto medico-paziente è già ai limiti della sostenibilità. La Lombardia, con 1.161 pensionamenti, registra il dato più alto d'Italia, seguita da Campania (840), Sicilia (758), Veneto (746) e Piemonte (655). Numeri che dimostrano come la crisi non sia più un fenomeno confinato alle aree rurali o montane, ma destinato a colpire duramente anche i grandi centri urbani del Nord e del Sud.

The screenshot shows the article content and three data figures. Figure 1 is a bar chart showing the percentage of the population over 65 and over 80 from 2019 to 2024. Figure 2 is a bar chart showing the number of MMG reaching retirement age by 2028 in various regions. Figure 3 is a bar chart showing the percentage of MMG specialization in 2025.

Peso: 80%

Anche dove i numeri assoluti sono più bassi, però, l'impatto relativo rischia di essere devastante. In Sardegna, per esempio, ai 225 pensionamenti previsti si somma il calo del 40% già registrato negli ultimi cinque anni: l'isola rischia così di ritrovarsi senza cure territoriali in intere province. La Liguria, regione con un'età media tra le più alte d'Italia, vedrà la perdita di oltre 300 medici, con effetti pesantissimi sulla gestione delle cronicità.

Figura 4. Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2025: percentuale di partecipanti al bando su numero di borse finanziate (dati FIMMG)

A fronte di questa emorragia, il ricambio generazionale resta paralizzato. Nel 2025 il 15% delle borse di studio per la medicina generale non è stato assegnato, con picchi del -60% in Valle d'Aosta e del -49% nelle Marche. I giovani medici fuggono da un modello poco attrattivo e, considerando che tra il 15% e il 20% di chi vince la borsa poi abbandona o non inizia il corso, il saldo netto tra chi entra e chi esce è tragicamente negativo.

Senza una visione d'insieme che superi la frammentazione regionale, il SSN smette di essere nazionale e diventa una lotteria. La soluzione non può essere l'autonomia differenziata, né il ricorso indiscriminato a medici "gettonisti" o stranieri senza una programmazione di lungo periodo. Non possiamo più permetterci una sanità che interviene solo per rattoppare le falle. La visione One Health impone di guardare alla salute come a un ecosistema: se il territorio non regge, la cronicità esplose, si trasforma in acuzia e fa aumentare ancora di più costi e fabbisogni. La medicina generale sta morendo perché nessuno si prende la responsabilità di ammettere che il sistema, così com'è, a partire dalla formazione dei futuri MMG, ha già fallito.

Medici di base al collasso: così la sanità territoriale sta crollando

Figura 3. Cresce il cuneo di carenza di medici della popolazione (dati FIMMG)

Figura 4. Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2025: percentuale di partecipanti al bando su numero di borse finanziate (dati FIMMG)

Peso:80%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

543-001-001

Medici di base al collasso: crisi la sanità territoriale via cultura



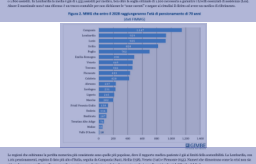


Figura 3. Cresce il caso di crisi di salute della popolazione
(dati ISTAT)



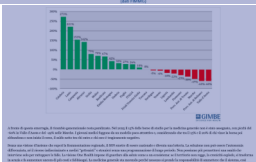
Anno	Casi
2018	~100
2019	~150
2020	~200
2021	~250
2022	~300
2023	~350

La medicina dei rifugiati: professionisti a rischio?



Professione	Partecipazione (%)
Medico	~80
Infermiere	~40
Altre professioni	< 20

Figura 4. Cresce il fenomeno Squilibrio in Medicina Generale 2025
percentuale di partecipazione di medici in strutture di base (dati ISTAT)



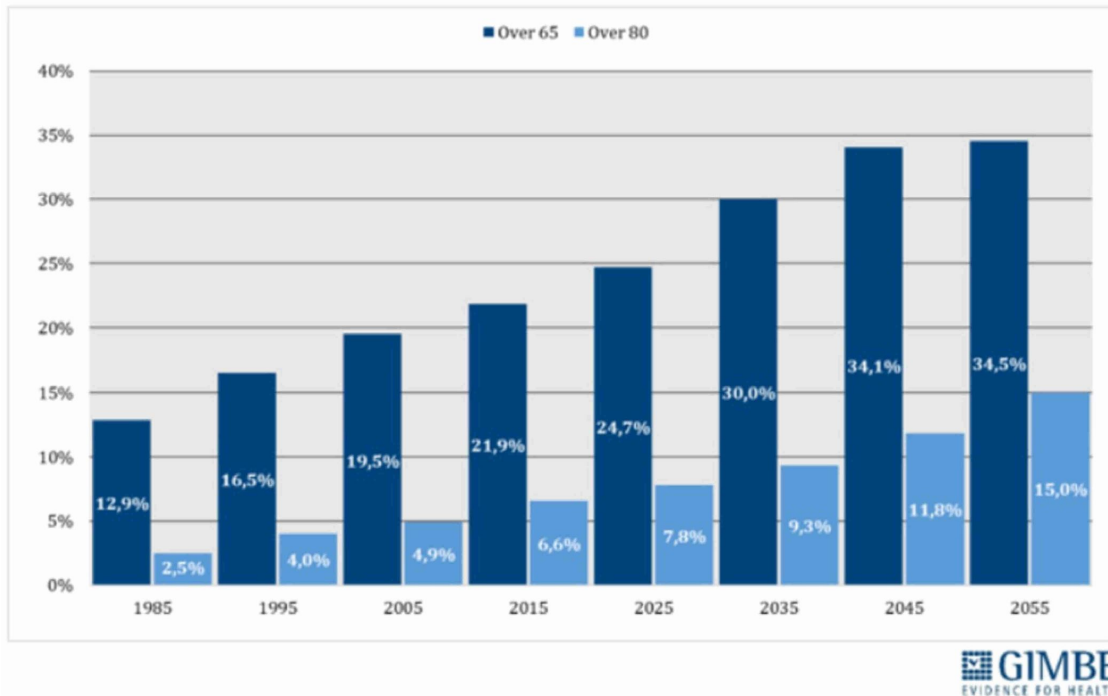
Anno	Partecipazione (%)
2018	~100
2019	~90
2020	~80
2021	~70
2022	~60
2023	~50
2024	~40
2025	~30

Attualità

Peso:80%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

543-001-001



GIMBE
EVIDENCE FOR HEALTH

Medici di base al collasso: con la sanità territoriale via colabrodo

Analisi e Download

Figura 1. Cresce il peso di chi è all'ovale della popolazione

La medicina di base: i professionisti in 'grigio'

Figura 2. Cresce il peso di chi è all'ovale della popolazione

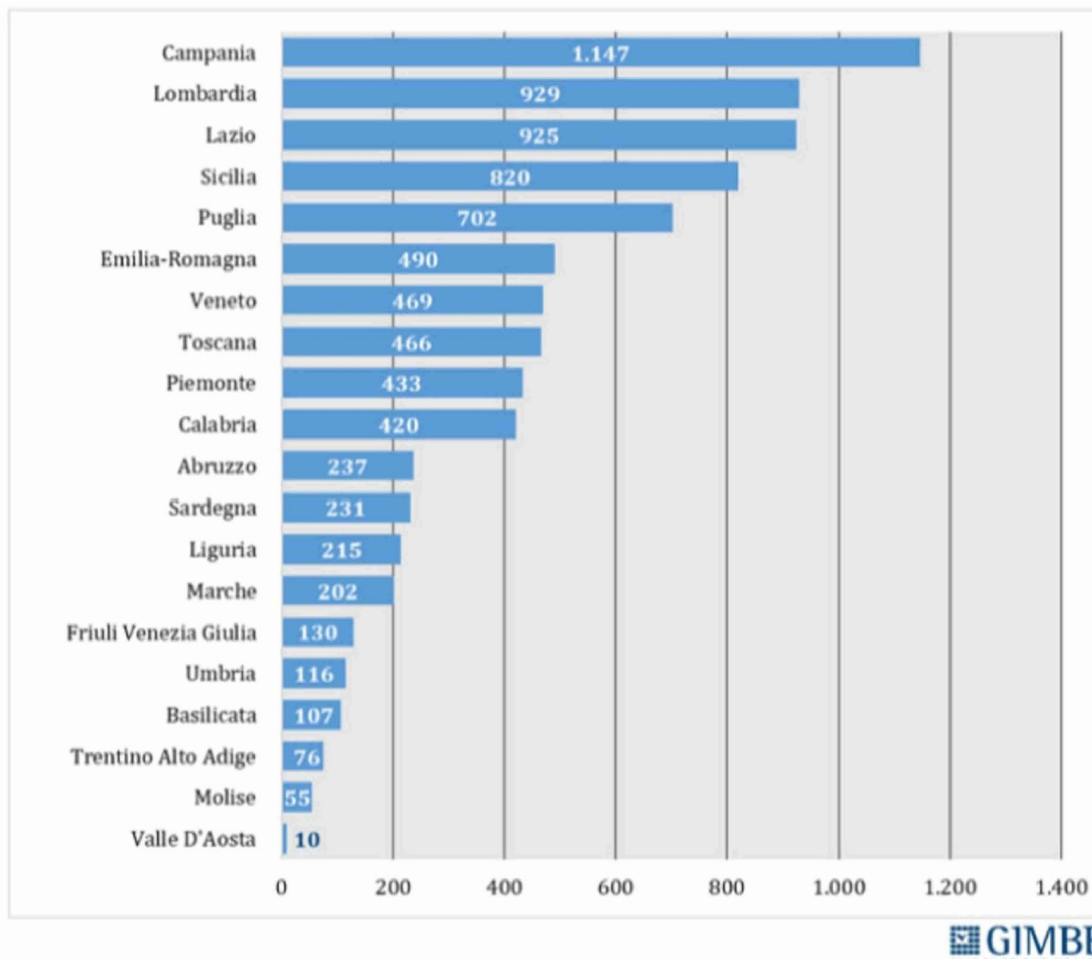
Figura 3. Cresce il peso di chi è all'ovale della popolazione

Attualità

Peso:80%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

543-001-001



Medici di base al collasso: così la sanità territoriale sta collassando

Figura 3. Cresce il caso di carenza di medici della popolazione (dati GIMBE)

La medicina di famiglia: i professionisti a 'rischio'

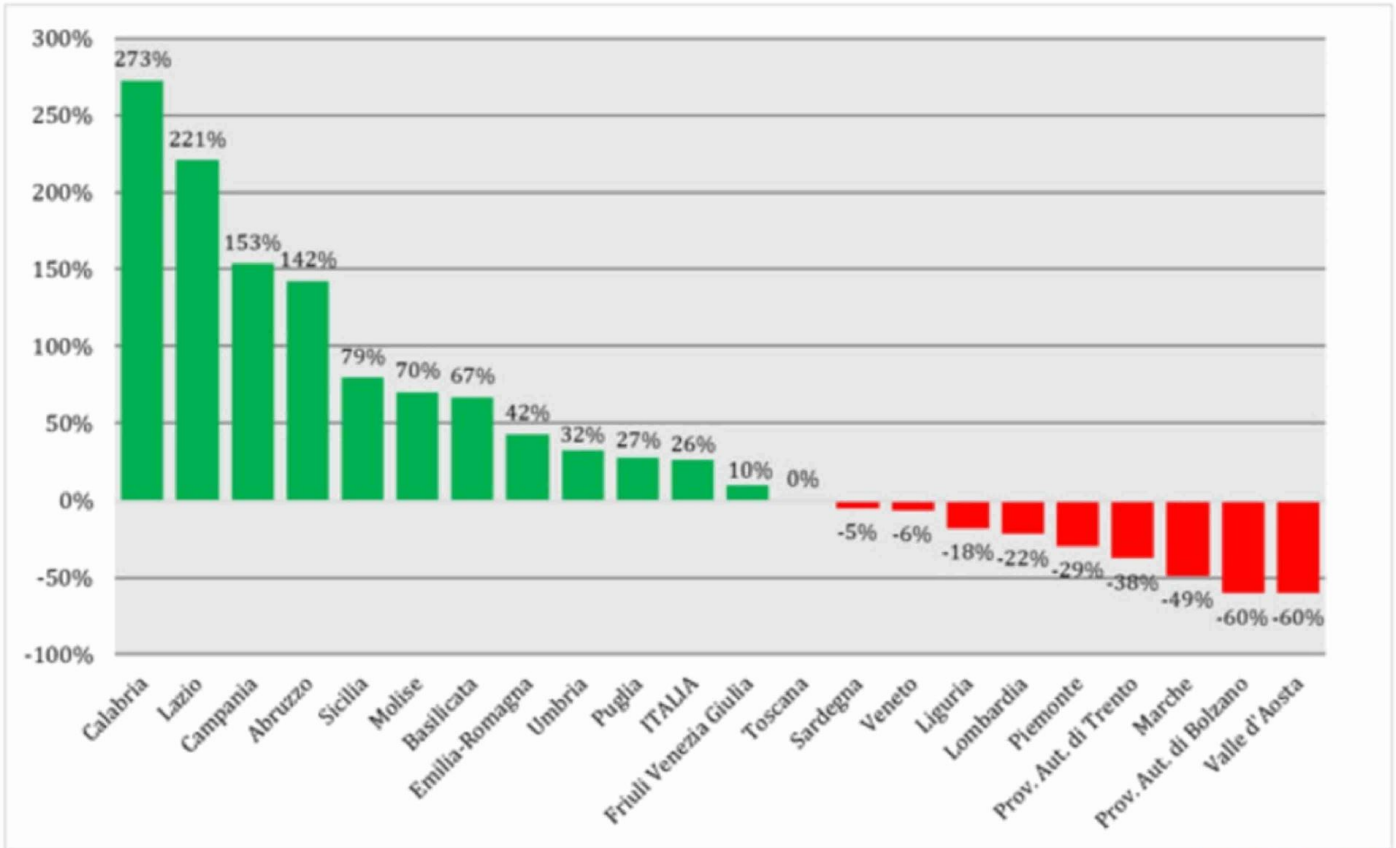
Figura 4. Cresce il fenomeno Squilibrio in Medicina Generale (dati GIMBE)

Attualità

Peso:80%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

543-001-001



Medici di base al collasso: così la sanità territoriale sta collassando

Figura 1. Casi di COVID-19 per regione della popolazione (dati ISTAT)

La medicina di famiglia: i professionisti in crisi

Figura 2. Casi di Polmonite Specifica in Medicina Generale (dati ISTAT)

Attualità

Peso:80%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

543-001-001